

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI DOZZA
PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

APPROVAZIONE ALIQUOTE DIFFERENZIATE E MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE.	<i>Nr. Progr.</i>	29
	<i>Data</i>	11/06/2013
	<i>Seduta NR.</i>	4

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 11/06/2013 alle ore 20:30

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle adunanze, oggi 11/06/2013 alle ore 20:30 in adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini prescritti.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BORGHI ANTONIO	S	DAGHIA MARCO	S	STRAZZARI DAVIDE	S
ALBERTAZZI LUCA	S	FRANCESCHELLI MIRCO	S	MONGARDI EMMANUELA	S
VERONESE CATERINA	S	ARCOZZI NICOLA	S	RUSSO FRANCO	S
LELLI FRANCESCA	N	BALDASSARRI SANDRO	S		
CONTI ROBERTO	S	MARTELLI MARINA	S		
MENGOLI NICOLA	S	MARIANI FRANCESCO	N		
CAROLI EZIO	S	FRANCESCHELLI ROBERTA	S		
<i>Totale Presenti: 15</i>			<i>Totali Assenti: 2</i>		

Sono presenti gli Assessori non Consiglieri: LORENZI FRANCO, COPPOLILLO MICHELE, STRAZZARI PAOLO, CERONI CLAUDIA

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. LUIGI DAGA.

In qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, il SIG. SANDRO BALDASSARRI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i tre Consiglieri, sigg.:

CONTI ROBERTO, ALBERTAZZI LUCA, RUSSO FRANCO.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg.ri consiglieri ai sensi del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella sala sono depositate, dalla mattina dell'adunanza, le proposte relative con i documenti necessari.

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE DIFFERENZIATE E MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE.

PRIMA DELLA TRATTAZIONE DEL PRESENTE PUNTO ESCONO I CONSIGLIERI COMUNALI LELLI FRANCESCA E MARIANI FRANCESCO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

Con Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni, è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, e ne è stata prevista l'attuazione come segue:

- a) I comuni, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze, e l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito, anche ai sensi del D.L. 201/2011;
- b) La variazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali
- c) l'art. 1 comma 142 della L. 296/07, che ha novellato il D.Lgs. 360/98 mediante l'introduzione dell'art. 3-bis nel quale si dispone che "con il medesimo regolamento possa essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali";

Con delibera consiliare n. 133 del 18.12.2000 il Comune di Dozza ha istituito l'addizionale comunale IRPEF;

Con delibera consiliare n. 181 del 18/12/2000 è stata determinata l'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2001 nella misura di 0,2 punti percentuali, successivamente incrementata nella misura di 0,4 punti percentuali a partire dal 2007, con delibera n. 4 del 29/1/2007;

PRESO ATTO CHE:

Con l'art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011, conv. Con L. 148/2011 è stato abrogato l'art. 5 del D.Lgs. 23/2011 ripristinando la possibilità di aumentare le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF fino allo 0,8%, anche differenziandole in relazione agli scaglioni di reddito.

Al fine di assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività, l'art. 1 comma 11 del citato D.L. 138/2011 rende obbligatorio, per i Comuni che desiderano stabilire aliquote di

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 29 DEL 11/06/2013

addizionale comunale all'IRPEF differenziate, l'adozione degli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti con D.P.R. n. 917/86 che, per l'anno 2012 risultano quelli di seguito indicati:

- Da € 0 a € 15.000,00
- Da a € 15.000,01 a € 28.000,00
- Da a € 28.000,01 a € 55.000,00
- Da a € 55.000,01 a € 75.000,00
- oltre € 75.000,00

RITENUTO NECESSARIO, per garantire gli equilibri di bilancio, modificare l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, modulandola in base ad aliquote differenziate per gli scaglioni di reddito stabiliti dalla legge statale

Uditi gli interventi di cui in allegato;

Acquisito il parere favorevole tecnico, di cui all'art. 53 della L. 8/6/90 n. 142;

Con voti favorevoli 11, contrari 4 (Franceschelli Roberta, Strazzari Davide, Mongardi Emmanuela, Russo Franco), astenuti 0;

DELIBERA

- 1) di modificare gli artt. 2 e 3 del Regolamento per l'applicazione della compartecipazione all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, che viene allegato nella nuova formulazione e che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- 2) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione e relativi allegati, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Con successiva votazione che ha dato il seguente risultato:

voti favorevoli 11, contrari 4 (Franceschelli Roberta, Strazzari Davide, Mongardi Emmanuela, Russo Franco), astenuti 0;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell' art. 134 - 4° comma - della Legge 267 del 18/8/2000.

**DISCUSSIONE ALLEGATA ALL'OGGETTO N. 2 (ex oggetto n. 1 all'ordine del giorno)
DELLA SEDUTA DEL 11/06/2013**

DELIBERA N. 29

Approvazione aliquote differenziate e modifica al regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Prende la parola il Presidente BALDASSARRI S. che così si esprime:

Punto numero 2 , relatore l'Assessore Lorenzi Franco, la parola all'Assessore Lorenzi

Prende la parola l'Assessore LORENZI F. che così si esprime:

Si buonasera a tutti. Questo provvedimento deve essere esaminato e votato dal Consiglio prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2013 perchè come facilmente comprensibile la approvazione o meno di questo provvedimento sposta le poste del bilancio con riferimento alle entrate correnti. Si tratta di una facoltà dell'amministrazione comunale, ne abbiamo discusso abbastanza lungamente nella presentazione del bilancio, nella commissione Capi Gruppo, prima di arrivare a questa proposta la Giunta ha vagliato tutte le varie possibilità, poi si è convenuto che fosse l'unica soluzione per quello che riguarda, non certamente indolore, per quello che riguarda il nostro bilancio nella parte entrata, vista la diminuzione dei trasferimenti, visto il calo del fondo di riequilibrio, visto il ridursi delle entrate per oneri di urbanizzazione e così via, tutte quelle cose che ci siamo detti. Voglio ricordare al Consiglio che agiamo sulle fasce Irpef, che sono stabilite per legge come sapete, la fascia da zero a 15 mila euro, da 15 a 28 mila, da 28 mila a 55 mila, da 55 mila a 75 mila e oltre i 75 mila. Voglio ricordare anche al Consiglio che questa proposta va vista unitamente all'istituzione che trovate nella previsione di bilancio di un fondo che di 5 mila euro per la restituzione dell'Irpef alle famiglie con una ISEE inferiore a 12 mila euro. Cosa che ha già fatto il Comune di Imola che percentualmente, come ci siamo già detti, dovrebbe stare in questa cifra e se comunque non sta in questa cifra dei 5 mila euro, noi naturalmente auguriamo neanche di arrivarci ai 5 mila euro perchè questo significherebbe che abbiamo redditi più alti nel nostro territorio, dicevo, c'è comunque la possibilità di intervenire con il fondo di riserva, quindi garantiamo a tutti coloro che hanno una ISEE inferiore a 12 mila euro, la restituzione della quota Irpef. Con questo atto andiamo a modificare il regolamento istitutivo della Addizionale Irpef e regolamento che ha la sua validità dal primo gennaio 2013 quindi parliamo dell'Irpef 2013, dichiarazione dei redditi 2014, naturalmente. Infine, così solo per, non per anticipare eventuali domande, ma abbiamo fatto una simulazione di che cosa significa anche perchè per avere un elemento per suffragare le entrate che prevediamo, dovevamo stabilire con una buona, buonissima approssimazione cosa ogni fascia viene a pagare di più all'anno con l'addizionale che noi mettiamo. Vi ricordo che da 0 a 15 mila mettiamo, proponiamo una aliquota dello 0,50 da 15 mila a 28 mila di 0,65 Da 28 mila a 55 di 0,75 da 55 a 75 0,79 e oltre i 75 mila, 0,80. Allora, per quanto riguarda la fascia da 0 a 15 si prevede un aumento annuo di 15 euro, da 15 a 28 dove l'aliquota che proponiamo è 0,65 si prevede un aumento di 35 euro all'anno, questa come ci siamo detti più volte, è la fascia dove rientra la maggiore, la stragrande maggioranza dei redditi dichiarati. Da 28 mila a 55 mila proponiamo lo 0,75 e prevediamo un esborso annuo aggiuntivo di 55 euro, da 55 a 75 mila lo 0,79 con 135 euro annue. Naturalmente oltre i 75 vige la proporzione da 135 in su. Ma ne abbiamo, credo che siano uno o due cittadini, quindi non fa diciamo così, plafond, per quello che riguarda purtroppo, credo che siano uno o due , non sono sicuro, che dichiarano di più, purtroppo, purtroppo. Questo è quanto, sono a vostra disposizione per eventuali domande.

Prende la parola il Presidente BALDASSARRI S. che così si esprime:

La parola al Consigliere Strazzari.

Prende la parola il Consigliere STRAZZARI D. (Gruppo di Minoranza “Uniti per Cambiare) che così si esprime:

Buonasera a tutti, una domanda veloce, veloce, il Comune di Imola fa anche la restituzione dell'Irpef 2011, 2012, 2013, è prevista? Non è prevista? Domanda molto secca...*(voci fuori microfono)*.. perchè i 5 mila euro che sono stanziati diciamo così, valgono solo per il 2013? ok, 2012 e 2013? O solo 2012? OK...*(voci fuori microfono)*...

Prende la parola il Presidente BALDASSARRI S. che così si esprime:

Altri? La parola al Consigliere Mariani.

Prende la parola il Consigliere MARIANI F. (Gruppo di Minoranza “Uniti per Cambiare”) che così si esprime:

Una informazione di dettaglio diciamo. Attualmente, l'Addizionale Comunale? È 0,4 ed è indistinta? OK. Grazie.

Prende la parola il Presidente BALDASSARRI S. che così si esprime:

Se non ci sono altre domande? Nessuno. Mettiamo quindi in votazione, ok la parola ad Arcozzi.

Prende la parola il Consigliere ARCOZZI N. (Gruppo di Maggioranza “Nuovo Centro Sinistra “Dozza”) che così si esprime:

Questa è, vorrei fare la dichiarazione di voto favorevole da parte della Maggioranza e questa è una di quelle dichiarazioni di voto favorevole che non è che riempiono particolarmente di allegria perchè si va incidere con questa delibera, chiaramente, sul reddito dei cittadini e è stato, diciamo così, è stata discussa approfonditamente, è stata discussa anche con il Capo Gruppo degli altri Gruppi, comunque è stata illustrata, diciamo, questa delibera un paio di settimane fa, se non ricordo male e, diciamo, questa delibera assieme ad altre che vedremo così che andiamo a discutere questa sera, è una parte integrante del bilancio e degli equilibri di bilancio e anche degli assetti legislativi di cui dobbiamo tenere conto nel fare bene, nel fare il bilancio. Anche quest'anno, pure essendo cambiato ancora una volta il Governo, lo Stato ha ritenuto di come dire, di non, di non rivalutare l'autonomia comunale, adesso, di ulteriormente umiliare le autonomie comunali, quindi con minori trasferimenti e questo impone di fare come discuteremo più approfonditamente dopo sia dei tagli di diverso tipo e però per garantire il funzionamento minimo o quello che noi riteniamo funzionamento minimo dei servizi comunali, pur facendo tutti i tagli possibili e immaginabili, c'è da reperire nuove risorse. Ecco. La scelta, positiva, diciamo così, nell'aspetto negativo che si tratta di andare ancora, di erodere ulteriormente al reddito dei cittadini, la scelta positiva della amministrazione e che io condivido molto è stata quello di scaglionare in maniera progressiva ciò che non fanno tutti i Comuni, anzi molti comuni non fanno, molti Comuni invece mettono un quoziente fisso per tutti i cittadini, invece qui è stato scelto di mettere dei quozienti progressivi con il reddito per cui, non so, da un certo livello di reddito in poi, effettivamente sono sempre soldi che escono dalle tasche dei cittadini, però diciamo colpiscono non tanto i consumi o il benessere della famiglia, quanto la possibilità di risparmio, una cosa dolorosa comunque. Ma è un male minore di questi tempi, rispetto ad altro. Mentre invece rimane invariata la quota per lo scaglione più basso.

Prende la parola il Presidente BALDASSARRI S. che così si esprime:

La parola al Consigliere Albertazzi.

Prende la parola il Consigliere ALBERTAZZI L. (Gruppo Misto “Progetto Dozza”) che così si esprime:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 29 DEL 11/06/2013

Mah, io mi associo al riassunto di quello che ha detto il Consigliere Arcozzi, voglio ringraziare la Giunta perchè in questa occasione anche soddisfacendo quella che era una esigenza che abbiamo più volte manifestato, ha deciso di coinvolgere, come ricordava appunto il Consigliere Arcozzi, i diversi Gruppi con anticipo, anche chiedendo in quella occasione se c'erano indicazioni o idee, quindi abbiamo apprezzato molto e apprezziamo molto. E poi apprezziamo il tentativo di rendere questa ulteriore mazzata più equa, più distribuita possibile, purtroppo non sono belle notizie, però l'idea che sta dietro, l'indirizzo politico mi sembra condivisibile.

Prende la parola il Presidente BALDASSARRI S. che così si esprime:

Altri? Mettiamo in votazione, in approvazione le aliquote differenziate, modifica al regolamento per l'applicazione della Addizionale Comunale per l'Irpef. Chi è favorevole? Chi è contrario?

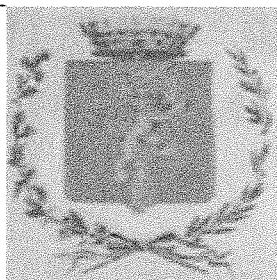
Chi si astiene? Favorevoli: 11. Contrari: 4. Astenuti?. Immediata eseguibilità del provvedimento

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Favorevoli:11. Contrari 4.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 29 DEL 11/06/2013

OGGETTO:

APPROVAZIONE ALIQUOTE DIFFERENZIALI E MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE.



COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

Provincia di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40050 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382

Fax 0542/678270 E-MAIL: info@comune.dozza.bo.it [Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)

C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208

Delegazione di Toscanella P.za Libertà 3 Tel. 0542/672408 Fax 0542/672293

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPARTICIPAZIONE ALL'ADDIZIONALE PROVINCIALE E COMUNALE IRPEF

Art. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina l'applicazione della compartecipazione all'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni.

Art. 2

ALIQUOTA

1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale è fissata nella misura progressiva secondo gli scaglioni di reddito e le aliquote di seguito specificati:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTA (%)
Da € 0 a € 15.000,00	0,50
Da a € 15.000,01 a € 28.000,00	0,65
Da a € 28.000,01 a € 55.000,00	0,75
Da a € 55.000,01 a € 75.000,00	0,79
oltre € 75.000,00	0,80

2. Per gli anni successivi la predetta aliquota potrà essere variata nel limite stabilito dalle normative vigenti, con apposita deliberazione dell'organo competente. In assenza di provvedimento, è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dall'art 1 comma 169 della L. n. 296/2006
3. la deliberazione dell'aliquota è pubblicata sul sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31/5/2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito internet.

Art. 3

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs n. 446/1997, il 1° gennaio 2013.

Art. 4

DISPOSIZIONI FINALI

Per ciò che non é contemplato nel presente regolamento, si rimanda al Decreto Legislativo 28/09/1998 n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni.



COMUNE DI DOZZA
PROVINCIA DI BOLOGNA

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **28** Del **15/05/2013**
Ufficio **2^ Servizio "Tributi"**

OGGETTO

APPROVAZIONE ALIQUOTE DIFFERENZIATE E MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TESTO UNICO LEGGI ENTI LOCALI (D.LGS. 267/2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 31/05/2013 Il Responsabile 1^ Settore Funzionale Torri Magda 
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE si esprime parere : FAVOREVOLE
	Data 31/05/2013 Il Responsabile Servizi Finanziari Torri Magda 

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 29 DEL 11/06/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to ALBERTAZZI LUCA

IL PRESIDENTE

F.to BALDASSARRI SANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT. DAGA LUIGI

Attesto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo comunale il ~~26~~ 25 ~~010~~, 2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data: 25 ~~010~~, 2013

L' ADDETTO AL 3^ SERVIZIO DEL 1^ SETTORE

F.to RAGAZZINI SIMONETTA

Attesto che la presente deliberazione è conforme all'originale.

Data: 25 ~~010~~, 2013



IL FUNZIONARIO INCARICATO

RAGAZZINI SIMONETTA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - D.Lgs 18 agosto 2000 nr. 267 e successive modificazioni e integrazioni, il giorno

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, TU 267/2000.) **11/06/2013**

sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TU 267/2000.)

L'ADDETTO AL 3^ SERVIZIO DEL 1^ SETTORE

Data: *11/06/2013*

F.to RAGAZZINI SIMONETTA
